



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 7 aprile 1995

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi giudiziari:

- Ammortamenti Pag. 1
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . » 3

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 3
- Bandi di gara » 5

Altri annunzi:

- Concessioni di derivazione di acque pubbliche . » 21

FASCICOLO BIS

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea
- Altri annunzi commerciali

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento cambiario

Il pretore di Desio, con decreto dell'8 febbraio 1995, ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 5.000.000 scadente il 31 luglio 1994 e di L. 512.000 scadente il 31 luglio 1994, entrambi emessi dall'Impresa Edile Aurora S.r.l. di Gorgonzola a favore della Ditta Plastik Legno di Desio autorizzandone il pagamento decorsi giorni trenta dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Desio, 22 marzo 1995

Avv. Pietruccio Rampi.

M-3504 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, con decreto del 2 marzo 1995, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale (pagherò) emessa in Torino il 20 aprile 1991 per L. 907.200, scadenza 10 novembre 1994, a favore di Finanziaria Guerrieri Prestiti S.r.l., debitori indicati: Di Trani Gerardo e Labianca Maria - V. Trento n. 109 - Volpiano (TO), domiciliata per il pagamento presso la Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., ag. di Volpiano.

Opposizione trenta giorni.

Dott.ssa Patrizia Patrucco.

T-813 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 15 marzo 1995 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 012-4-01395 emesso dalla Banca di Legnano S.p.a., agenzia di Rescaldina con un saldo apparente di L. 5.644.969 alla data del 2 febbraio 1995.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Claudio Garbi.

M-3220 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di La Spezia, su istanza del sig. Chemi Pasquale, ha pronunciato con decreto del 16 febbraio 1995 l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore RIP n. 1821985/03/33 emesso dalla Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., ag. di La Spezia, contrassegnato «Ratti Carlo».

Opposizione novanta giorni.

Dott.ssa Patrizia Patrucco.

T-814 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Aosta con decreto del 13 gennaio 1995 ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 1377101/81/46 cat. V.P.T., emesso da Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Valtournenche, contrassegnato «Marcello Lombard» e con saldo attivo attuale di L. 8.992.035.

Opposizione giorni novanta.

Li, 30 marzo 1995

Pession Luigi.

T-823 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto in data 7 febbraio 1995 ha dichiarato l'inefficacia dei due libretti di deposito a risparmio al portatore aperti presso la sede di Padova della Banca Antoniana:

- 1) n. 127449 R con saldo di circa L. 8.900.000 (ottomilioninovecentomila) intestato a Franceschi Giovanni;
- 2) n. 111421 V con saldo di circa L. 15.900.000 (quindicimilioni-novecentomila) intestato al portatore.

Termine per proporre opposizione: giorni novanta dalla data della presente pubblicazione.

Padova, 14 febbraio 1995

Avv. Augusto Maetke.

C-7945 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Latina ha dichiarato, su ricorso di Uttaro Maddalena residente in Gaeta, in data 11 marzo 1995, ai sensi del R.D. 21 dicembre 1933, l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 5097/1 intestato a Taiano Domenico Savio ed Uttaro Maddalena di L. 5.757.313 emesso dal Monte dei Paschi di Siena, fil. di Gaeta; ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciarne duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, in assenza di opposizione di terzi.

Latina, 11 marzo 1995

Dott. proc. Fabio Velucci.

A-142 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 31 gennaio 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 7/8876 P emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura agenzia di Rho avente un saldo di L. 15.000.000, intestato a Guerreschi GianCarlo.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Guerreschi GianCarlo.

M-3230 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 27 marzo 1995 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 19539/04 emesso il 16 novembre 1994 sc. 16 maggio 1995 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Firenze, ag. Scarperia portante un credito di L. 20.000.000 intestato a «Mei Marianna».

Opposizione nei termini di legge.

Firenze, 30 marzo 1995

Mei Marianna.

F-453 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Parma, con decreto ha pronunciato l'ammortamento delle 2 ricevute di un deposito bancario dell'importo di L. 20.000.000 presso la Banca Nazionale dell'Agricoltura.

Le ricevute recano il n. 7.22235 C e n. 22236 O.

Per opposizione giorni novanta dalla pubblicazione.

Giuberti Emma.

C-7808 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Chiavari ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito vincolato n. 193484-05 modulo n. 656872-08, contrassegnato Ginocchio Maria Grazia emesso il 24 agosto 1994 dal Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, agenzia I, Chiavari, con un credito iscritto di L. 35.000.000.

Opposizione legale nei termini di legge.

Chiavari, 29 marzo 1995

Ginocchio Maria Grazia.

C-7954 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto r. vol. 651/95 del 15 marzo 1995 ha dichiarato l'ammortamento del titolo nominativo n. 56 per n. 12.050.898 azioni di L. 50 cad. e complessivamente L. 602.544.900 (seicentomilioneicinquantequarantaquattromilione) emesso a favore di Piera Pesce Rimassa nata a Lerma (AL) il 6 marzo 1941 e residente in Chiavari (GE), piazzale Madonna dell'Olivio n. 4 dalla Società IN.CARTO. S.p.a. con sede in Tribogna (GE) Ponte Rimassa s.s. 225.

Opposizione legale trenta giorni.

Piera Pesce Rimassa.

C-7951 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto r. vol. 649/95 del 15 marzo 1995 ha dichiarato l'ammortamento del titolo nominativo n. 58 per n. 214.110 azioni di L. 50 cad. e complessivamente L. 10.705.500 (diecimilioneisetecentocinquemilacinquecento) a favore di Zerbi Umberto nato a Genova il 23 luglio 1949 e residente in Genova, via Orti Sauli, 55/8 dalla Società IN.CARTO. S.p.a. con sede in Tribogna (GE) Ponte Rimassa s.s. 225.

Opposizione legale trenta giorni.

Zerbi Umberto.

C-7952 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto r. vol. 650/95 del 15 marzo 1995 ha dichiarato l'ammortamento del titolo nominativo n. 57 per n. 2.032.992 azioni di L. 50 cad. e complessivamente L. 101.649.600 (centomilioneiseicentoquarantaseimilaseicento) emesso a favore di Rocca Silvio nato a Genova il 25 maggio 1934 e residente in Chiavari (GE), piazzale Madonna dell'Olivio n. 4 dalla Società IN.CARTO. S.p.a. con sede in Tribogna (GE) Ponte Rimassa s.s. 225.

Opposizione legale trenta giorni.

Rocca Silvio.

C-7953 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Con decreto del 2 marzo 1995, il Ministro di grazia e giustizia ha autorizzato la dott. Failla Sara, nata il 7 settembre 1951 a Verona, residente in Verona, viale Nino Bixio n. 24, ad eseguire la pubblicazione della domanda riguardante il figlio Susini David, nato il 28 agosto 1985 a Bussolengo (VR), residente in Verona, viale Nino Bixio n. 24 ai sensi dell'art. 153 del R.D. 9 luglio 1939, n. 1238, per aggiungere al cognome Susini quello materno «Failla».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Dott. Sara Failla.

C-7843 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 29 marzo 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Sedicini Sabrina, nata a Bagno a Ripoli il 14 febbraio 1963 residente a Gagno a Ripoli ha chiesto di poter cambiare il proprio nome Sabrina in quello di «Sabina».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 30 marzo 1995

Sedicini Sabrina.

F-452 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI ROCCA DI PAPA**

Avviso d'asta per la vendita di materiale legnoso ritraibile dal taglio definitivo del bosco comunale denominato «Malpasso».

Si rende noto che il 28 aprile 1995 alle ore 11 e seguenti, nella sede comunale, dinanzi al sindaco o chi per lui, avrà luogo una pubblica asta, col metodo della candela vergine, per la vendita del materiale legnoso ritraibile dal taglio definitivo del bosco comunale denominato «Malpasso».

La base d'asta è fissata in L. 135.200.000. Le offerte in miglioramento non potranno essere inferiori a L. 3.000.000, mentre la prima non potrà essere inferiore a L. 6.000.000.

L'aggiudicazione avrà luogo se alla gara parteciperanno almeno 2 concorrenti. Essa sarà ad unico e definitivo incanto.

Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno produrre:

1) un certificato da cui risulti la loro iscrizione, come ditta boschiva, alla Camera di commercio, industria e agricoltura di data non anteriore a tre mesi a quella della gara. Nel caso si tratti di Società regolarmente costituita, dal detto certificato dovrà indicare la persona cui spetta la legale rappresentanza sociale. Il suddetto certificato dovrà risultare legalizzato dal Prefetto della provincia competente per territorio qualora la gara avvenga in una provincia diversa da quella della Camera di commercio che lo ha rilasciato. Sono escluse dalla gara le Società di fatto;

2) un certificato rilasciato dall'Ispettorato delle Foreste del territorio nel quale esercitano la loro attività di data non anteriore a due mesi a quella della gara oppure una dichiarazione dello stesso esplicitamente apposta in una precedente certificazione, attestante la idoneità a concorrere all'esperimento d'asta per il lotto messo in vendita;

3) la quietanza rilasciata dalla Cassa del Comune di Rocca di Papa comprovante l'effettuato deposito provvisorio di L. 13.520.000, per coloro che non avessero potuto effettuare il detto deposito in tempo utile è consentito effettuare, prima dell'apertura della gara nelle mani del Presidente della Commissione di gara, in numerario o in assegni circolari intestati o girati a favore del Comune di Rocca di Papa;

4) una dichiarazione con la quale il concorrente attesti di essersi recato sul luogo ove deve eseguirsi l'utilizzazione e di aver preso visione delle condizioni locali di tutte le circostanze generali e particolari relative all'utilizzazione stessa, nonché il capitolato d'oneri;

5) una procura speciale nel caso che il concorrente partecipi alla gara a mezzo di un proprio incaricato. Tale procura, debitamente legalizzata, dovrà essere unita in originale al verbale di incanto.

Il versamento del prezzo di aggiudicazione avrà luogo in due rate, la prima del 50% alla stipula del contratto, la seconda del 50% a due mesi dalla data della stipula stessa.

Le spese di asta e quelle contrattuali inerenti e conseguenti saranno a carico dell'aggiudicatario.

Per quanto non previsto dal presente contratto si richiama il capitolato d'oneri e la delibera di Giunta comunale n. 54 del 10 febbraio 1995, visibili presso la Segreteria comunale, nelle ore di ufficio e che integrano il presente avviso.

Rocca di Papa, 4 aprile 1995

Il sindaco: prof. Enrico Fondi.

S-8060 (A pagamento).

COMUNE DI ROCCA DI PAPA

Avviso d'asta per la vendita di materiale legnoso ritraibile dal taglio definitivo del bosco comunale denominato «Faete 1».

Si rende noto che il 28 aprile 1995 alle ore 9 e seguenti, nella sede comunale, dinanzi al sindaco o chi per lui, avrà luogo una pubblica asta, col metodo della candela vergine, per la vendita del materiale legnoso ritraibile dal taglio definitivo del bosco comunale denominato «Faete 1».

La base d'asta è fissata in L. 302.000.000. Le offerte in miglioramento non potranno essere inferiori a L. 3.000.000, mentre la prima non potrà essere inferiore a L. 6.000.000.

L'aggiudicazione avrà luogo se alla gara parteciperanno almeno 2 concorrenti. Essa sarà ad unico e definitivo incanto.

Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno produrre:

1) un certificato da cui risulti la loro iscrizione, come ditta boschiva, alla Camera di commercio, industria e agricoltura di data non anteriore a tre mesi a quella della gara. Nel caso si tratti di Società regolarmente costituita, dal detto certificato dovrà indicare la persona cui spetta la legale rappresentanza sociale. Il suddetto certificato dovrà risultare legalizzato dal Prefetto della provincia competente per territorio qualora la gara avvenga in una provincia diversa da quella della Camera di commercio che lo ha rilasciato. Sono escluse dalla gara le Società di fatto;

2) un certificato rilasciato dall'Ispettorato delle Foreste del territorio nel quale esercitano la loro attività di data non anteriore a due mesi a quella della gara oppure una dichiarazione dello stesso esplicitamente apposta in una precedente certificazione, attestante la idoneità a concorrere all'esperimento d'asta per il lotto messo in vendita;

3) la quietanza rilasciata dalla Cassa del Comune di Rocca di Papa comprovante l'effettuato deposito provvisorio di L. 30.200.000, per coloro che non avessero potuto effettuare il detto deposito in tempo utile è consentito effettuare, prima dell'apertura della gara nelle mani del Presidente della Commissione di gara, in numerario o in assegni circolari intestati o girati a favore del Comune di Rocca di Papa;

4) una dichiarazione con la quale il concorrente attesti di essersi recato sul luogo ove deve eseguirsi l'utilizzazione e di aver preso visione delle condizioni locali di tutte le circostanze generali e particolari relative all'utilizzazione stessa, nonché il capitolato d'oneri;

5) una procura speciale nel caso che il concorrente partecipi alla gara a mezzo di un proprio incaricato. Tale procura, debitamente legalizzata, dovrà essere unita in originale al verbale di incanto.

Il versamento del prezzo di aggiudicazione avrà luogo in due rate, la prima del 50% alla stipula del contratto, la seconda del 50% a due mesi dalla data della stipula stessa.

Le spese di asta e quelle contrattuali inerenti e conseguenti saranno a carico dell'aggiudicatario.

Per quanto non previsto dal presente contratto si richiama il capitolato d'oneri e la delibera di Giunta comunale n. 53 del 10 febbraio 1995, visibili presso la Segreteria comunale, nelle ore di ufficio e che integrano il presente avviso.

Rocca di Papa, 4 aprile 1995

Il sindaco: prof. Enrico Fondi.

S-8063 (A pagamento).

COMUNE DI ROCCA DI PAPA

Avviso d'asta per la vendita di materiale legnoso ritraibile dal taglio definitivo del bosco comunale denominato «Faete 2».

Si rende noto che il 28 aprile 1995 alle ore 10 e seguenti, nella sede comunale, dinanzi al sindaco o chi per lui, avrà luogo una pubblica asta, col metodo della candela vergine, per la vendita del materiale legnoso ritraibile dal taglio definitivo del bosco comunale denominato «Faete 2».

La base d'asta è fissata in L. 320.000.000. Le offerte in miglioramento non potranno essere inferiori a L. 3.000.000, mentre la prima non potrà essere inferiore a L. 6.000.000.

L'aggiudicazione avrà luogo se alla gara parteciperanno almeno 2 concorrenti. Essa sarà ad unico e definitivo incanto.

Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno produrre:

1) un certificato da cui risulti la loro iscrizione, come ditta boschiva, alla Camera di commercio, industria e agricoltura di data non anteriore a tre mesi a quella della gara. Nel caso si tratti di Società regolarmente costituita, dal detto certificato dovrà indicare la persona cui spetta la legale rappresentanza sociale. Il suddetto certificato dovrà risultare legalizzato dal Prefetto della provincia competente per territorio qualora la gara avvenga in una provincia diversa da quella della Camera di commercio che lo ha rilasciato. Sono escluse dalla gara le Società di fatto;

2) un certificato rilasciato dall'Ispettorato delle Foreste del territorio nel quale esercitano la loro attività di data non anteriore a due mesi a quella della gara oppure una dichiarazione dello stesso esplicitamente apposta in una precedente certificazione, attestante la idoneità a concorrere all'esperimento d'asta per il lotto messo in vendita;

3) la quietanza rilasciata dalla Cassa del Comune di Rocca di Papa comprovante l'effettuato deposito provvisorio di L. 32.000.000, per coloro che non avessero potuto effettuare il detto deposito in tempo utile è consentito effettuarlo, prima dell'apertura della gara nelle mani del Presidente della Commissione di gara, in numerario o in assegni circolari intestati o girati a favore del Comune di Rocca di Papa;

4) una dichiarazione con la quale il concorrente attesti di essersi recato sul luogo ove deve eseguirsi l'utilizzazione e di aver preso visione delle condizioni locali di tutte le circostanze generali e particolari relative all'utilizzazione stessa, nonché il capitolato d'oneri;

5) una procura speciale nel caso che il concorrente partecipi alla gara a mezzo di un proprio incaricato. Tale procura, debitamente legalizzata, dovrà essere unita in originale al verbale di incanto.

Il versamento del prezzo di aggiudicazione avrà luogo in due rate, la prima del 50% alla stipula del contratto, la seconda del 50% a due mesi dalla data della stipula stessa.

Le spese di asta e quelle contrattuali inerenti e conseguenti saranno a carico dell'aggiudicatario.

Per quanto non previsto dal presente contratto si richiama il capitolato d'oneri e la delibera di Giunta comunale n. 52 del 10 febbraio 1995, visibili presso la Segreteria comunale, nelle ore di ufficio e che integrano il presente avviso.

Rocca di Papa, 4 aprile 1995

Il sindaco: prof. Enrico Fondi.

S-8066 (A pagamento).

BANDI DI GARA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Avviso di gara Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Torino via Verdi n. 8 - 10124 Torino - Telex 220225 Univto - I Telefax: 011/8182439 Tel. 011/8182442.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta licitazione privata ex art. 16 lett. a) D.lgs. 24 luglio 1992 n. 358 con aggiudicazione mediante offerta di prezzi unitari (art. 25 Dir. 77/62/CEE e successive modificazioni o integrazioni).

3.a) Luogo della consegna: Università degli studi di Torino - Facoltà di Agraria - via L. da Vinci 44 - Grugliasco (TO);

b) natura ed entità della prestazione: Fornitura ed installazione in opera degli arredi tecnici e dei complementi impiantistici per il nuovo insediamento della Facoltà di Agraria in via L. da Vinci, 44 a Grugliasco (TO). Importo a base di gara L. 1.570.000.000 olatre IVA di legge;

c) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per tutte le forniture richieste e/o parte d'esse: lotto unico.

4. Termine di consegna imposto: centoventi giorni naturali successivi e continui dalla data del verbale di consegna.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà aggiudicato l'appalto: Raggruppamenti temporanei di imprese secondo quanto previsto dall'art. 18 Direttiva 77/62/CEE e dall'art. 10 D. Lgs 24 luglio 1992 n. 358.

L'impresa che partecipa a titolo individuale non può far parte a pena di esclusione di raggruppamenti temporanei né la stessa im resa può partecipare, sempre a pena di esclusione a più raggruppamenti temporanei.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 6 maggio 1995 a pena di esclusione;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: vedi punto 1 - Ufficio Protocollo;

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

7. Termine entro il quale verranno spediti gli inviti a presentare offerta: 30 giugno 1995.

8. Indicazioni da includere nella domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione redatta in carta legale da L. 15.000 sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa, ovvero dai rappresentanti delle imprese che dichiarino di riunirsi in associazione temporanea, con firma autenticata a pena di esclusione, dovrà contenere, a pena di esclusione, le seguenti indicazioni, da verificarsi successivamente sul possesso dei requisiti minimi di preselezione:

a) iscrizione alla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura o equivalente per le imprese straniere;

b) assenza delle condizioni ostative ex art. 11 D.lgs. 24 luglio 1992 n. 358 e art. 20 direttiva 77/62/CEE;

c) menzione ovvero dichiarazione di uno o più istituti bancari circa la capacità finanziaria dell'impresa.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, tutte le imprese partecipanti dovranno dichiarare di essere in possesso dei requisiti di cui ai punti a) e b), e ciascuna impresa dovrà produrre la menzione o dichiarazione di cui al punto c);

d) importo globale delle forniture di arredi tecnici ed impiantistici eseguite negli ultimi tre esercizi (1992-1993-1994) non inferiore a L. 3.000.000.000.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese il presente requisito deve essere posseduto cumulativamente dalla associazione temporanea d'impresa nel suo complesso;

e) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo data e destinatario. Si richiede di aver eseguito in tale periodo almeno una fornitura di arredi tecnici da laboratorio di importo non inferiore a L. 600 milioni o in alternativa di almeno due forniture di importo complessivo non inferiore a L. 900 milioni.

Nel caso di partecipazione sotto forma di raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito della fornitura non inferiore a L. 600 milioni o L. 900 milioni nel caso di due forniture deve essere posseduto dall'associazione nel suo complesso, e deve essere così ripartito: nella misura di almeno il 60% deve essere posseduto dall'impresa capogruppo e per la restante percentuale deve essere posseduto dalle altre imprese associate, cumulativamente.

Per il requisito di cui ai punti d) ed e), nel caso di fornitura già eseguite in associazione nel passato, l'importo globale deve essere computato considerando le quote percentuali effettuate all'epoca dall'impresa attualmente candidata; inoltre deve essere precisata la quota percentuale effettuata all'epoca da ciascuna impresa.

Si precisa che per «fornitura eseguita» o «effettuata» ai punti d) ed e) di cui sopra, si intende quella ultimata e consegnata nel periodo sopra indicato al committente.

9 Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ex art. 16 lett. a) D.lgs. 24 luglio 1992 n. 358 con aggiudicazione mediante offerta di prezzi unitari (art. 25 Dir. 77/62/CEE e successive modificazioni o integrazioni).

Non sono ammesse offerte in aumento.

10. Altre indicazioni: sulla busta contenente la richiesta di partecipazione dovrà essere apposta la dicitura: «Procedura ristretta - Fornitura arredi tecnici ed impiantistici nuova sede della facoltà di agraria» Richiesta di partecipazione.

Si chiede che nella domanda di partecipazione siano specificati chiaramente l'indirizzo ed il numero di fax presso cui il concorrente desidera siano recapitate le comunicazioni relative alla gara.

11. Data di spedizione del bando: 22 marzo 1995.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 22 marzo 1995.

Il rettore: prof. M.U. Dianzani.

C-7616 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

**Direzione Generale Costruzioni Armi Armamenti Navali
17ª Divisione**

Bando di gara ad appalto concorso in ambito CEE

La Direzione Generale Costruzione Armi ed Armamenti Navali indice un appalto concorso che avrà luogo secondo le norme contenute nell'art. 4 del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e negli articoli 40 e 91 del R.D. 23 maggio 1924 n.827 e successive modificazioni ed integrazioni con presentazione di offerta tecnica ed economica a cura e spese delle ditte che saranno invitate, per la seguente fornitura:

Codice della gara: n. 3176/CEE.

Oggetto: Costruzione e fornitura di n. 5 fog detectors per la rete nazionale dei segnalamenti marittimi e degli ausili alla navigazione;

Fornitura di parti di rispetto, di n. 20 copie della documentazione tecnica, dei dati di identificazione dei materiali sotto la forma finale di schede di codificazione CM-03;

Fornitura di n. 1 apparato di prova (eventuale): l'Amministrazione si riserva, infatti, di includerla nella commessa solo nel caso in cui negli strumenti rivelatori di nebbia prescelti, non sia già incorporata la sua specifica funzione).

Importo massimo L. 300.000.000.

Luogo di consegna: Ufficio tecnico dei Fari della Marina Militare - La Spezia.

Natura ed entità delle prestazioni: La Specifica Tecnica di massima potrà essere fornita dietro richiesta via fax inoltrata alla 13ª Divisione di questa Direzione Generale, solo se presentata entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente bando. (Numero fax 36805926).

Trascorso tale termine, la Specifica rimane a disposizione per consultazione da parte di delegati delle Ditte presso questa Direzione Generale - 13ª Divisione.

Procedura e sistema di aggiudicazione: Appalto concorso in ambito CEE ai sensi dell'art. 9 comma 4 del D.L.vo n. 358/S2.

L'eventuale aggiudicazione della fornitura sarà effettuata dall'Amministrazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16 comma 1, lettera b) del D.L.vo n. 358/92.

La scelta dell'apparato sarà effettuata dopo che un'apposita Commissione, acquisita la conoscenza dei dati tecnici ed economici contenuti nelle offerte avrà espresso il proprio parere sulla base della considerazione unitaria dei due elementi di valutazione (tecnico-economico) in relazione ai seguenti criteri di scelta elencati in ordine decrescente di importanza:

grado di rispondenza del prodotto offerto alla specifica tecnica;

esistenza in territorio italiano di un servizio di assistenza tecnica e commerciale post vendita;

prezzo offerto;

brevità dei termini di adempimento.

Avvertenze: Per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto saranno richieste, rispettivamente, una cauzione provvisoria di L. 10.000.000, ed una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

L'invito a presentare offerta sarà rivolto alle ditte concorrenti, entro il 13 giugno 1995.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire entro il 13 maggio 1995 al seguente indirizzo: «Ministero della Difesa Direzione Generale delle Costruzioni Armi e degli Armamenti Navali - U.D.G. 10ª Ufficio - Piazzale della Marina, n. 3 - 00196 Roma».

Sull'esterno della busta che contiene la domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto dell'appalto ed il codice della gara.

La domanda suddetta dovrà essere corredata da:

a) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica e della capacità tecnica del costruttore mediante la documentazione prevista dall'art. 13 comma 1, lettera c) e dall'art. 14 comma 1 lettere a) e d) del D. L.vo n. 358/92.

b) dimostrazione delle seguenti condizioni:

che il fornitore non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11 comma 1, lettere a), b), d) e) del sopracitato D.L.vo n. 358/92 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

che il fornitore non si trovi in stato di amministrazione controllata (o situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione della medesima.

La dimostrazione delle condizioni sopraindicate dovrà essere fornita mediante la produzione dei documenti o delle dichiarazioni previste ai commi 2 e 3 del citato art. 11.

c) certificato attestante che la ditta costruttrice è in possesso di un «Sistema di Qualità Aziendale» conforme alle esigenze espresse nella pubblicazione NATO AQAP4 intitolata «Nato Inspection Systems Requirements For Industry» o pubblicazione equivalente.

L'attestazione dovrà essere rilasciata da un'Amministrazione Statale o da Ente di rilevanza Nazionale appartenente ad uno Stato della CEE od allo Stato di appartenenza della Ditta offerente;

d) documentazione attestante la qualità di rappresentante Ufficiale della ditta costruttrice dei materiali (solo per le ditte che non siano direttamente costruttrici dei materiali).

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine di tempo sopraindicato, o priva di uno dei documenti richiesti a corredo, la stessa non verrà presa in considerazione.

La domanda predetta non è vincolante per l'Amministrazione Difesa.

Il presente bando è stato inviato, con dispaccio n. 4594 in data 31 marzo 1995, all'Ufficio pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea per l'inserzione sulla *Gazzetta Ufficiale* della suddetta Comunità..

Il direttore generale: Alberto Pacini.

C-7615 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Servizi e Lavori Pubblici

Avviso di gara di appalto
(ai sensi della Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992)

È indetta a norma della Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992 una gara mediante Licitazione Privata - procedura ristretta-accelerata per:

1) Appalto n. 86/95 - Spurgo dei manufatti a sifone - Periodo 1995-1996. Importo a base d'appalto L. 635.522.000.

Finanziamento: mezzi propri del bilancio comunale.

La gara verrà esperimenta mediante Licitazione Privata al prezzo più basso, con offerte segrete da confrontarsi col prezzo a base d'asta, ai sensi del combinato disposto degli artt. 73, lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, dell'art. 36, comma 1, lett. b) della Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992 nonché dell'art. 6 del Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Milano.

L'associazione temporanea dei prestatori dei servizi con la designazione di un rappresentante qualificato capogruppo e la indicazione delle prestazioni che saranno effettuate dai singoli associati devono essere indicate in sede di presentazione della domanda di partecipazione o di presentazione dell'offerta.

I raggruppamenti dovranno assumere una forma giuridica specifica, ciò potrà avvenire anche dopo l'aggiudicazione degli appalti e comunque non oltre dieci giorni, pena la revoca dell'aggiudicazione stessa.

L'avviso di gara è stato trasmesso il 29 marzo 1995 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.

La domanda di partecipazione in carta da bollo da L. 15.000, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del numero dell'appalto e del numero di codice fiscale, corredata delle certificazioni e delle dichiarazioni richieste nel bando integrale di gara (certificazioni e dichiarazioni da presentare anche da parte delle imprese associate) e indirizzata al Settore Servizi e Lavori Pubblici dovrà pervenire, pena l'esclusione, all'Ufficio Protocollo, via Pirelli, 39 - XII piano - Cap. 20124 Milano, entro e non oltre le ore 16 del giorno 21 aprile 1995.

È possibile prendere visione del bando integrale e degli atti di gara presso l'Ufficio Appalti e Contratti del Settore Servizi Lavori Pubblici, via Pirelli, 39 - XI piano - Cap. 20124 Milano, nonché chiedere informazioni telefonando al n. 02/62086267 - Fax 02/6552390.

Il direttore di settore f.f.: dott.ssa Rita Amabile.

M-3190 (A pagamento).

DIREZIONE DELLA CASA CIRCONDARIALE
DI BERGAMO

Avviso di gara

Procedura accelerata

La Direzione della Casa Circondariale di Bergamo, via Gleno n. 61 - Bergamo - Codice fiscale n. 80032530166 - Tel. 035/294423 - Fax 035/235159 rende noto che dovrà indire gara a licitazione privata, con il ricorso alla procedura accelerata di cui al D.Leg. 24 luglio 1992, n. 358, per la confezione e la distribuzione del vitto presso la mensa Agenti.

Il prezzo base per pasto, I.V.A. del 4% compresa, è previsto in L. 5.100 su cui dovrà essere effettuata offerta in ribasso.

Il numero medio giornaliero dei commensali è previsto in circa 150 unità (non impegnativo per l'amministrazione).

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 18 aprile 1995 all'indirizzo sopra indicato, corredate da:

idonea certificazione, ovvero dichiarazione sostitutiva della stessa autenticata, attestante che la Ditta non si trovi in alcuna delle situazioni indicate all'art. 11 del D.Leg. n. 358/1992;

certificato data non anteriore tre mesi dalla scadenza termine presentazione delle domande rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza;

documentazione relativa alla capacità economica, finanziaria e tecnica di cui agli articoli 13 e 14 D.Leg. n. 358/1992, consistenti nella presentazione di idonee dichiarazioni bancarie circa la solidità economica e finanziaria della Ditta e nelle informazioni di cui alla lettera a) dell'art. 14, comma 1.

L'invito a presentare le offerte sarà spedito entro il 26 aprile 1995.

Il presente bando è inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea in data 28 marzo 1995.

Il direttore: dott. A. Porcino.

M-3287 (A pagamento).

COMUNE DI MOZZATE
Provincia di Como
Piazza Cornaglia n. 2
Telefono 0331 - 830197

Questa amministrazione indirà una gara di appalto concorso ai sensi dell'art. 4 del R.D. 8 febbraio 1923, n. 422, art. 4 R.D. n. 2440/1923 e art. 40-91 R.D. n. 827/1924, con aggiudicazione in favore della ditta che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa in base al prezzo e ad altri elementi a presso indicati, per l'appalto dei lavori di progettazione e realizzazione del primo lotto delle opere idrauliche per il controllo delle piene dei corsi d'acqua «Fontanile di Tradate» e «Gradaluso» e per la bonifica delle aree di spagliamento circostanti alle discariche controllate di R.S.U. site in località Boschi Ramascioni, Vigna Nuova e Fratelli Milanese il cui importo a base d'asta è di L. 2.500.000.000.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Il termine di esecuzione dei lavori è di giorni trecentosessantacinque dalla data di verbale di consegna.

Le domande redatte su carta legale e in lingua italiana, dovranno pervenire entro il giorno 26 aprile 1995 a questa amministrazione, Piazza Cornaglia n. 2 che spedirà gli inviti entro i successivi sessanta giorni.

Alla domanda gli aspiranti dovranno allegare:

documento comprovante l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori o ad eventuali corrispondenti albi negli stati di residenza per le imprese straniere, nella categoria 10B per importo di classifica non inferiore a L. 3.000.000.000;

idonee referenze bancarie;

elencazione dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni con indicazione del loro importo e del luogo di esecuzione;

elencazione dei mezzi d'opera per eseguire i lavori in appalto.

Saranno ammesse a presentare le offerte imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991.

L'appalto verrà aggiudicato all'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa in base al prezzo e, nell'ordine decrescente di importanza attribuita dall'amministrazione, al valore tecnico dell'opera e al termine di esecuzione.

L'opera verrà finanziata con fondi statali per L. 3.026.000.000 e con fondi di bilancio comunali per la rimanente cifra di L. 600.000.000.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

L'edizione integrale del presente bando è reperibile presso la sede municipale.

Mozzate, 29 marzo 1995

Il sindaco: dott. Luigi Saibene.

M-3485 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Lombardia
Ufficio Contratti

Milano, via Marina n. 5 - Tel. 02/7724
Telefax 02/780886

Bando di gara per l'affidamento mediante licitazione privata dei lavori di ristrutturazione di un fabbricato in Milano, via Giuseppe Colombo n. 81, ad uso uffici e laboratorio della Stazione Sperimentale per la Seta - Importo dei lavori a base di gara L. 2.420.026.707.

1. L'aggiudicazione sarà effettuata secondo quanto previsto dagli articoli 1, lettera e) e 5 della legge n. 14 del 2 febbraio 1973.

2. La particolarità costruttiva delle opere previste esclude la scorporabilità di parte delle stesse.

3. Rispetto alla classificazione di cui all'Albo Nazionale Costruttore opera sono riconducibili alla seguente categoria prevalente d'iscrizione: Cat. II, Classe 3.000 = milioni.

4. Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che imprese singole, consorzi di imprese e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

5. Le opere oggetto del presente bando saranno finanziate con fondi della Stazione Sperimentale base per la Seta.

6. L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il credito dell'impresa, al netto delle ritenute prescritte dalla legge, raggiunga la cifra di L. 100.000.000.

Il certificato per il pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori.

7. Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è stabilito in giorni novanta dalla data di presentazione dell'offerta stessa qualora nel frattempo l'amministrazione non abbia aggiudicato i lavori.

8. Il termine per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente bando è definito in giorni trecentosessanta naturali successivi e consecutivi a partire dalla data di consegna dei lavori all'appaltatore.

9. Le domande di partecipazione e le documentazioni allegate dovranno pervenire a pena di non ammissione alla licitazione privata, in plico sigillato portante all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di ristrutturazione di un fabbricato in Milano, via Colombo ad uso uffici e laboratori della Stazione Sperimentale per la Seta. Importo a base d'appalto L. 2.420.026.707» esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale, anche restituita al mittente, al Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Lombardia - Ufficio contratti, via Marina n. 5 - 20121 Milano entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per sigillo deve intendersi un valido ed inconfutabile segno di riconoscimento dell'impresa da apporre sulla cerallacca.

Non sono ammessi sigilli apposti mediante monete, medaglie ed altro.

10. L'ente appaltante provvederà alla diramazione degli inviti a presentare offerta entro giorni centoventi dal predetto termine di ricezione delle domande.

11. Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in carta da bollo da L. 15.000 ed essere in lingua italiana e la firma apposta in calce alle dichiarazioni deve essere quella del legale rappresentante autenticata nelle forme di legge rese le dichiarazioni ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 20 e 26 della legge n. 15/68.

Nella predetta domanda il rappresentante legale dell'Impresa dovrà dichiarare a pena di non ammissione alla licitazione:

a) che l'impresa è iscritta all'Albo Nazionale Costruttori per categoria e classe di importo corrispondente o superiore alla categoria prevalente di cui al punto 5 del presente bando di gara precisando inoltre il pagamento delle tasse annuali di Concessioni Governative relative all'ultimo triennio e che non siano in corso procedimenti per la sospensione o cancellazione dell'impresa dall'Albo Nazionale Costruttori;

b) che alla gara non abbiano presentato richiesta di invito altre imprese con le quali l'impresa stessa:

abbia in comune titolare, amministratori e/o procuratori con poteri di rappresentanza;
esistano altre forme di controllo e di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

c) che l'impresa non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 24 della Direttiva n. 93/37 CE;

d) che l'impresa ha realizzato, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, una cifra affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa non inferiore a L. 3.600.000.000;

e) che l'impresa ha sostenuto, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, un costo per il personale dipendente, non inferiore a L. 360.000.000.

Il possesso, dei requisiti di cui alle precedenti lettere d) ed e) dovrà essere successivamente provato ai sensi dell'art. 30 del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991 con le modalità di cui al D.M. 9 marzo 1989, n. 172.

Nel caso di imprese riunite in raggruppamento o associazione i predetti requisiti di cui alle precedenti lettere d) ed e) dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo e dalle imprese mandanti nelle misure percentuali previste dall'art. 8, comma 1 del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991.

Nel caso di imprese riunite le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere a), b), c), d) ed e), dovranno essere prodotte da ciascuna impresa costituente l'associazione.

12. All'atto dell'offerta dovranno essere indicati, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 i lavori che l'offerente, eventualmente, intenda subappaltare.

13. All'aggiudicatario verrà richiesta la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 54 del regolamento di contabilità n. 827/1924 e dell'art. 3 del D.P.R. n. 1063/1962 nella misura del 10% dell'importo netto dell'appalto.

14. Costituirà motivo di esclusione dalla qualificazione la mancanza di uno solo dei requisiti e/o formalità richiesti dal presente bando e l'incompletezza anche di una sola delle dichiarazioni e certificazioni previste nel bando stesso.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante ai sensi dell'art. 7, ultimo comma della legge 8 ottobre 1987, n. 687.

15. I subappalti saranno autorizzati in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 18 della legge n. 55/90 così come modificato dall'art. 34 del D.Lgs. n. 406/91.

Al riguardo si rende noto che è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere a questo istituto, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dallo stesso appaltatore via via corrisposti ai subappaltatori e/o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

16. Ai sensi dell'art. 16 della legge n. 741/1981, si esclude la competenza arbitrale intendendo questo istituto adire in via esclusiva l'autorità giudiziaria ordinaria.

17. Qualora in sede di gara le offerte valide fossero tutte in aumento l'amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare i lavori.

18. L'amministrazione si riserva la facoltà di escludere le offerte basse in modo anomalo ai sensi e con le modalità di cui all'art. 5 del D.L. n. 26/95 e dell'art. 5, commi 14 e 15 della legge n. 14/73.

L'amministrazione provvederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi e con le modalità di cui all'art. 5, comma 8 del D.L. n. 26/95.

19. L'amministrazione con la lettera di invito provvederà a richiedere ai concorrenti le dichiarazioni e/o la documentazione atta a comprovare il possesso dei requisiti e/o fatti, stati e qualità personali, capacità tecnica e finanziaria necessari a norma di legge.

20. Il responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/90, è la dott.ssa Francesca Calabrese De Feo.

Il provviditore: dott. Ivo Blasio.

M-3508 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA

Genova, piazza Piccapietra, 48
Tel. 010/8349.1 - Fax 010/8349451

Bando di gara ad appalto concorso

L'A.M.I.U. intende affidare mediante gara appalto concorso con procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, punto 4 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, la fornitura di n. 15 autocabinati aventi massa complessiva di circa 1500 kg adatti a ricevere attrezzature dotate di vasca per la raccolta da contenitori stradali, il trasporto e lo scarico di R.S.U. ed assimilabili e contestuale permuta di n. 25 motoveicoli dotati di attrezzature analoghe.

L'aggiudicazione avverrà, anche in presenza di una sola offerta valida, ai sensi dell'art. 16, punto 1, lett. b) del D.Lgs. 358/92 con i seguenti criteri di valutazione:

prezzo: max 60 punti;

qualità tecnico-funzionali: max 30 punti;

condizioni di garanzia: max punti 4;

prezzi dei ricambi desumibili dai listini presentati in fase di gara: max punti 6.

La consegna dell'intera fornitura, franco stabilimento della Società incaricata dell'esecuzione dell'allestimento, dovrà essere portata a termine entro trenta giorni naturali successivi e continui (con esclusioni dei periodi dal 1° agosto al 31 agosto e dal 24 dicembre al 1° gennaio inclusi) dalla data di ricevimento dell'ordine formale di acquisto trasmesso dall'A.M.I.U. anche a mezzo telefax.

È ammessa la partecipazione in raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92. In tal caso tutta la documentazione sottoindicata dovrà riferirsi, oltre che alla ditta capogruppo, anche alle ditte mandanti.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana ed in busta sigillata sulla quale dovranno essere indicati il mittente e l'oggetto della gara, dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore 12 del 14 aprile 1995, all'A.M.I.U. - Piazza Piccapietra, 48 - 16121 Genova, Italia - indirizzata al Direttore Generale. Le domande dovranno essere redatte in carta da bollo da L. 15.000, con firma autenticata del legale rappresentante, ai sensi della legge 15/1968.

Per le ditte straniere le domande dovranno essere redatte con le procedure previste dalla normativa vigente nel paese di appartenenza.

L'Amministrazione, entro sessanta giorni dalla data di ricevimento delle domande, invierà le lettere di invito a presentare l'offerta.

Le domande di partecipazione dovranno altresì contenere, pena esclusione, la seguente documentazione:

a) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. 358/92 da redigere ai sensi di detto articolo punti 2) e 3);

b) dichiarazione atta a dimostrare la capacità finanziaria ed economica, secondo il disposto dell'art. 13, punto 1, lettera c) del D.Lgs. 358/92;

c) elenco delle principali forniture ai sensi dell'art. 14, punto 1, lettera a) del D.Lgs. 358/92.

Per ulteriori informazioni e per la visione del Capitolato Speciale le ditte interessate potranno rivolgersi all'Ufficio Contratti - Piazza Piccapietra, 48 - 16121 Genova Italia (tel. 010/8349458-455) in orario di ufficio (venerdì pomeriggio e sabato esclusi).

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'A.M.I.U.

Il presente bando è stato inviato in data 29 marzo 1995 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle C.E.

Il direttore generale: ing. Guido Rabino.

G-340 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA

Genova, piazza Piccapietra, 48
Tel. 010/8349.1 - Fax 010/8349451

Bando di gara ad appalto concorso

L'A.M.I.U. intende affidare mediante gara appalto concorso con procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, punto 4 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, la fornitura di n. 15 attrezzature costituite da vasca ribaltabile da 2 mc circa e dispositivi per la raccolta da contenitori stradali da 240 lt, compreso il relativo allestimento su autocabinati leggeri forniti da A.M.I.U.

L'aggiudicazione avverrà, anche in presenza di una sola offerta valida, ai sensi dell'art. 16, punto 1, lett. b) del D.Lgs. 358/92 con i seguenti criteri di valutazione:

prezzo: max punti 55;

qualità tecnico-funzionali: max punti 35;

condizioni di garanzia: max punti 4;

prezzi dei ricambi desumibili dai listini presentati in fase di gara: max punti 6.

La consegna di ogni singolo allestimento, dovrà essere portata a termine entro trenta giorni naturali successivi e continui (con esclusione dei periodi dal 1° al 31 agosto e dal 24 dicembre al 1° gennaio inclusi), a decorrere dalla data di consegna presso lo stabilimento dell'allestitore del relativo autocabinato, franco cantiere A.M.I.U. in Genova.

È ammessa la partecipazione in raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92. In tal caso tutta la documentazione sottoindicata dovrà riferirsi, oltre che alla ditta capogruppo, anche alle ditte mandanti.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana ed in busta sigillata sulla quale dovranno essere indicati il mittente e l'oggetto della gara, dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore 12 del 14 aprile 1995, all'A.M.I.U. - Piazza Piccapietra, 48 - 16121 Genova, Italia - indirizzata al Direttore Generale. Le domande dovranno essere redatte in carta da bollo da L. 15.000, con firma autenticata del legale rappresentante, ai sensi della legge 15/1968.

Per le ditte straniere le domande dovranno essere redatte con le procedure previste dalla normativa vigente nel paese di appartenenza.

L'Amministrazione, entro sessanta giorni dalla data di ricevimento delle domande, invierà le lettere di invito a presentare l'offerta.

Le domande di partecipazione dovranno altresì contenere, pena esclusione, la seguente documentazione:

a) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. 358/92 da redigere ai sensi di detto articolo punti 2) e 3);

b) dichiarazione atta a dimostrare la capacità finanziaria ed economica, secondo il disposto dell'art. 13, punto 1, lettera c) del D.Lgs. 358/92;

c) elenco delle principali forniture ai sensi dell'art. 14, punto 1, lettera a) del D.Lgs. 358/92.

Verranno prese in considerazione ai fini dell'ammissibilità alla gara esclusivamente le domande presentate da ditte che abbiano fornito, nei tre anni precedenti la data di scadenza della domanda di partecipazione, attrezzature per la raccolta di r.s.u. da contenitori stradali e lo scarico aventi capacità utile compresa fra 2 e 3 mc che siano state successivamente installate su mototelai aventi ptt compreso tra 10 e 13 q.li e/o su autocabiniati con ptt di circa 15 q.li, in numero di unità almeno triplo di quello oggetto della presente gara.

Al fine di dimostrare quanta sopra, i concorrenti dovranno presentare, pena esclusione, una ulteriore dichiarazione con firma del legale rappresentante autenticata ai sensi della legge 15/1968, unicamente relativa alle attrezzature rispondenti ai criteri suindicati, che riporti dettagliatamente le seguenti indicazioni:

- ragione sociale del committente della fornitura;
- data della fornitura;
- denominazione del modello dell'attrezzatura;
- capacità utile dell'attrezzatura (mc);
- denominazione del modello dell'attrezzatura;
- denominazione del telaio su cui l'attrezzatura è stata montata;
- p.t.t. del telaio;
- prezzo della fornitura.

Per ulteriori informazioni e per la visione del Capitolato Speciale le ditte interessate potranno rivolgersi all'Ufficio Contratti - Piazza Piccapietra, 48 - 16121 Genova Italia (tel. 010/8349458-455) in orario di ufficio (venerdì pomeriggio e sabato esclusi).

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'A.M.I.U.

Il presente bando è stato inviato in data 29 marzo 1995 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle C.E.

Il direttore generale: ing. Guido Rabino.

G-341 (A pagamento).

CITTÀ DI RIVOLI

(Provincia di Torino)

Rivoli, via Capra n. 27

Tel. 011-9513450 - Fax 011-9513409

Avviso di asta pubblica per l'esecuzione dell'impianto elettrico generale presso la scuola media Leonardo Da Vinci

Responsabile del procedimento: perito Rosso Claudio.

Importo base: L. 379.020.450 oltre IVA.

Categoria ANC: 5 C) Classifica 4).

Finanziamento: Mutuo Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 U.C. della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si fa riferimento al capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: centocinquanta giorni;

b) ricezione offerte: 2 maggio 1995 ore 12 da presentarsi mediante raccomandata postale, in piego sigillato. Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: 3 maggio 1995 ore 15 in una sala del Palazzo Comunale di via Capra n. 27, dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 16 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'avertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti non avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Il Capitolato speciale d'appalto è in visione presso il Settore LL.PP. - piazza Matteotti n. 2 e può essere ritirato a pagamento presso l'eliografia Copy House - via Rombò 46/b - Rivoli.

L'aggiudicazione avverrà con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento di cui al successivo art. 76 - commi primo, secondo, terzo, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il ribasso più vantaggioso per la Città sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'amministrazione procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 9 del D.L. 30 settembre 1994, n. 559. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a quindici.

È ammessa facoltà di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica in percentuale ed uniforme su tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

L'offerta in bollo, sottoscritto validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio Protocollo della Città di Rivoli - Via Capra n. 27.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per l'esecuzione dell'impianto elettrico generale presso la scuola media Leonardo da Vinci».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al Sindaco della Città di Rivoli a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al Registro Imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia) nei confronti del titolare, dei soci, degli amministratori, dei direttori tecnici e dei rispettivi conviventi di cui alla lettera a);

c) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

d) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

e) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'Impresa intende affidare in subappalto o concedere in cottimo tenendo presente che non è consentito subappaltare l'intera opera appaltata e comunque per la totalità dei lavori della categoria prevalente;

2) certificato rilasciato dal dirigente del settore lavori pubblici o da un tecnico della Sezione del settore, attestante che la ditta ha preso visione presso l'ufficio o ha avuto copia del progetto ed ha eseguito il sopralluogo sul posto dei lavori.

3) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 5 C), classifica 4) di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

4) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica. Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere c), d) ed e), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni temporanee di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione, di tutte le diverse offerte presentate. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra le quali sussistano situazioni di controllo previste all'art. 2359 del Codice civile o aventi identico legale rappresentante, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Per i requisiti finanziari e tecnici che devono essere posseduti da ciascuna impresa associata si fa riferimento a quanto disposto dall'art. 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla Legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del D.Lvo 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione. La non corretta presentazione dei documenti con i criteri sopracitati è pure motivo di esclusione. La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera e) comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

In caso di ricorso al subappalto l'aggiudicatario dovrà attenersi alle disposizioni dell'art. 34 della legge 19 dicembre 1991 n. 406.

L'aggiudicazione diventerà definitiva quando la prescritta determinazione di approvazione dell'esito della gara sarà divenuta esecutiva a norma di legge.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico della ditta aggiudicataria.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà prestare la cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 39 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Rivoli, 27 marzo 1995

Il dirigente responsabile del settore LL.PP.:
Boccardo ing. Dario

T-822 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

Avviso ai sensi dell'art. 5 del D.L. n. 358/92

Appalto: per la fornitura e posa in opera dell'arredo per aule degli Istituti Biologici - Facoltà di Medicina e Chirurgia, via Volturmo, Parma, esposto il 1° luglio 1994, per l'importo a base d'asta di L. 293.550.000 + IVA.

Ditte partecipanti: Deko Collezioni S.r.l., F.lli De Santis S.p.a., Beltrami S.p.a., Cavalca S.r.l., Lamm S.p.a., Destro S.p.a., Dimsau S.p.a., Caloi Industria S.r.l., Castelli S.p.a.

Ditta aggiudicataria: F.lli De Santis S.p.a. con sede in Montemiletto (AV), contrada S. Giovanni, per l'importo di L. 211.816.200 + IVA.

Sistema di aggiudicazione: appalto concorso, art. 16, lettera b), D.L. n. 358/92, procedura aperta.

Parma, 27 marzo 1995

p. Il rettore: Nicola C. Occhio cupo.

C-7805 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

Avviso ai sensi dell'art. 5 del D.L. n. 358/92

Appalto: per la fornitura e posa in opera dell'arredo per laboratorio degli Istituti Biologici - Facoltà di Medicina e Chirurgia, via Volturmo, Parma, esposto il 1° luglio 1994, per l'importo a base d'asta di L. 1.988.849.000 + IVA.

Ditte partecipanti: Labosystem S.r.l., Bicasa S.p.a., Arredi Tecnici Villa S.p.a.

Ditta aggiudicataria: Labosystem S.r.l. con sede in Mariano Comense (CO), via Santo Stefano n. 60, per l'importo di L. 1.352.715.200 + IVA.

Sistema di aggiudicazione: appalto concorso, art. 16, lettera b), D.L. n. 358/92, procedura aperta.

Parma, 27 marzo 1995

p. Il rettore: Nicola C. Occhiucupo.

C-7806 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

Avviso ai sensi dell'art. 5 del D.L. n. 358/92

Appalto: per la fornitura e posa in opera dell'arredo per studi, biblioteca, e zone comuni degli Istituti Biologici - Facoltà di Medicina e Chirurgia, via Volturmo, Parma, esperimento il 1° luglio 1994, per l'importo a base d'asta di L. 516.690.000 + IVA.

Ditte partecipanti: Pialt S.r.l., Cocconi S.r.l., F.lli De Santis S.p.a., Tegoni Giovanni & Figli S.r.l., Olivetti Syutesis S.p.a., Manerba S.p.a., Coopsette, Organizzazione Ora S.r.l., Dimasu S.p.a., Castelli S.p.a., Ib Office Pallucco S.a.s.

Ditta aggiudicataria: F.lli De Santis S.p.a. con sede in Montemiletto (AV), contrada S. Giovanni, per l'importo di L. 297.785.000 + IVA.

Sistema di aggiudicazione: appalto concorso, art. 16, lettera b), D.L. n. 358/92, procedura aperta.

Parma, 27 marzo 1995

p. Il rettore: Nicola C. Occhiucupo.

C-7807 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

1. Bando di gara del Comune di Verona - Piazza Brà, 1 - 37100 Verona (Italia) - Tel. n. 045/8077286 - Telefax n. 045/597228.

2.a) licitazione privata da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 16 punto 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con esclusione di offerte in aumento;

b) giustificazione procedura accelerata: la fornitura deve avere inizio il 1° luglio 1995.

3.a) fornitura da eseguirsi in Comune di Verona;

b) fornitura di pasti cotti nel legame «fresco-caldo» in pluriporzione per gli alunni di alcuni istituti scolastici, per il periodo 1° luglio 1995/30 giugno 1998.

L'importo a base d'asta è fissato in: L. 7.200 - più I.V.A. per ogni pasto fornito in pluriporzione.

Il fabbisogno complessivo triennale ammonta a circa 174.000 posti in pluriporzione.

c) le ditte interessate devono presentare offerta per tutta la fornitura richiesta.

4. La consegna dei pasti deve essere ultimata entro le ore 12, dei giorni di funzionamento della mensa.

5. Le ditte possono presentare offerta, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, indirizzate al Comune di Verona - Segreteria Generale - Unità Contratti - devono pervenire al protocollo generale entro il 19 aprile 1995.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo del 10 giugno 1995.

8. Allora sopra indicata istanza devono essere allegati:

a) un certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, di data non anteriore a mesi tre rispetto alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla licitazione privata;

b) una dichiarazione rilasciata da un istituto di credito di data non anteriore a mesi tre rispetto alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda per la partecipazione alla licitazione privata, dalla quale risulti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) una dichiarazione sottoscritta ed autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con la quale il rappresentante legale dell'impresa:

attesti che la Iditta è costituita ed è operativa da almeno due anni;

dichiari che la ditta dispone di almeno un centro di cottura adeguatamente attrezzato, situato nella provincia di Verona o che si impegna ad aprirlo in caso di aggiudicazione, prima dell'inizio del servizio, indicandone espressamente l'ubicazione;

indichi l'elenco degli automezzi regolarmente autorizzati, idonei al trasporto dei pasti e si impegni ad eseguire la consegna presso i refettori delle singole scuole, entro le ore 12 dei giorni stabiliti, utilizzando speciali contenitori termici atti a garantire una temperatura costante non inferiore ai 65°, come previsto dalle disposizioni vigenti in materia;

9. Finanziamento: la fornitura è finanziata con mezzi propri di bilancio.

10. Bando inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 30 marzo 1995.

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Verona, 30 marzo 1995

Il dirigente il settore economato:
dott. Piccoli Renato

C-7841 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

1. Bando di gare del Comune di Verona - Piazza Brà, 1 - 37100 Verona (Italia) - Tel. n. 045/8077286 - Telefax n. 045/597228.

2.a) licitazioni private da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 16 punto 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) giustificazione procedura accelerata: la fornitura deve avere inizio il 1° luglio 1995.

3.a) fornitura da eseguirsi in Comune di Verona;

b) fornitura di derrate alimentari occorrenti per la refezione scolastica nel triennio 1° luglio 1995 - 30 giugno 1998, per gli importi annui a base d'asta a fianco segnati:

pane e generi alimentari vari:

gara n. 1 - distretto scolastico n. 27 lire 645.000.000;
gara n. 2 - distretto scolastico n. 28 lire 360.000.000;
gara n. 3 - distretto scolastico n. 29 lire 660.000.000.

carne fresca o refrigerata bovina, di pollo, tacchino e suino:

gara n. 4 - distretto scolastico n. 27 lire 370.000.000;
gara n. 5 - distretto scolastico n. 28 lire 280.000.000;
gara n. 6 - distretto scolastico n. 29 lire 315.000.000.

surgelati:

gara n. 7 - distretto scolastico n. 27 lire 120.000.000;
gara n. 8 - distretto scolastico n. 28 lire 78.000.000;
gara n. 9 - distretto scolastico n. 29 lire 130.000.000.

prodotti ortofrutticoli:

gara n. 10 - distretto scolastico n. 27 lire 277.000.000;
gara n. 11 - distretto scolastico n. 28 lire 160.000.000;
gara n. 12 - distretto scolastico n. 29 lire 260.000.000.

Per le prime nove gare l'offerta deve essere in diminuzione o alla pari, rispetto agli importi posti a base d'asta.

Per le tre gare relative ai prodotti ortofrutticoli l'offerta deve essere in aumento o alla pari rispetto al prezzo massimo pubblicato nel listino all'ingrosso edito dalla Direzione del Mercato Ortofrutticolo del Comune di Verona.

c) ditte interessate possono presentare offerta per tutte le forniture richieste.

4. I generi da fornire devono essere recapitati secondo le modalità indicate nei vari capitolati, alle singole mense, su richiesta telefonica delle stesse.

5. Le ditte possono presentare offerta, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6. La domanda di partecipazione, redatta su carta legale ed in lingua italiana, indirizzata al Comune di Verona - Segreteria Generale - Unità Contratti - deve pervenire al Protocollo Generale entro il 19 aprile 1995.

In essa deve essere chiaramente specificato a quali singole gare la ditta intenda partecipare.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo del 10 giugno 1995.

8. Alla sopra indicata istanza devono essere allegati:

a) un certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria artigianato ed agricoltura, di data non anteriore a mesi tre rispetto alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alle licitazioni private;

b) una dichiarazione rilasciata da un Istituto di credito di data non anteriore a mesi tre rispetto alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda per la partecipazione alle licitazioni private, dalla quale risulti la idoneità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) una dichiarazione sottoscritta ed autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con la quale il rappresentante legale dell'impresa attesti:

che la ditta è costituita ed è operativa da almeno due anni;

che la ditta produce o commercializza abitualmente al dettaglio o all'ingrosso, tutti i prodotti alimentari specificamente richiesti nei capitolati speciali attinenti le gare alle quali intende partecipare;

che la ditta ha denunciato agli effetti IVA, un volume d'affari annuo per gli esercizi 1993 e 1994, non inferiore al doppio di quello annuo posto a base delle singole gare alle quali intende partecipare;

che la ditta dispone e si impegna ad utilizzare, nel numero ritenuto sufficiente per assicurare le consegne entro l'orario pattuito, mezzi di trasporto muniti di apposito certificato di idoneità sanitaria ed aventi caratteristiche tecnico-costruttive idonee a mantenere anche in presenza di una distribuzione frazionata, le temperature delle derrate alimentari trasportate entro i valori massimi tollerati dalle disposizioni vigenti in materia;

l'impresa si impegna a fornire mensilmente tutti gli elaborati informativi ritenuti necessari dall'Amministrazione comunale appaltante.

9. Finanziamento: la fornitura è finanziata con mezzi propri di bilancio.

10. Bando inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 30 marzo 1995.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Verona, 30 marzo 1995

Il dirigente il settore economato:
dott. Piccoli Renato

C-7842 (A pagamento).

IP.A.B. MONS. COMI

Luino (Varese), via Forlanini, 6
Tel. 0332/533588 - fax 0332/511226

Estratto del bando di gara di licitazione privata

Questo Ente deve procedere all'aggiudicazione dei lavori di ristrutturazione di ex Casa Albergo in struttura protetta e casa di Riposo per l'importo complessivo a base d'asta stimato di L. 1.808.270.377.

Luogo di esecuzione: Luino (VA) Via Forlanini, 6, all'interno della Struttura IPAB.

Natura dell'opera: opere da edile-impiantistica condizionamento, sanitari, ascensori, ausili per mobilità ospiti, gas sanitari-serramenti.

Criterio di aggiudicazione: quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ad una pluralità di elementi variabili ai sensi dell'art. 29, comma 1, lett. b) del D.L. n. 406/1991.

Sono ammessi varianti al progetto nel rispetto dell'art. 28, del D.L. n. 406/1991.

È richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori per le categorie e gli importi sottoindicati:

Categoria V/a L. 750.000.000, Categoria II L. 750.000.000.

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.C.M. n. 55/1991 sono stati indicati, nel progetto e nel bando di gara integrale, motivi tecnici.

Le imprese che intendono qualificarsi per la gara devono presentare domanda, in carta semplice, al seguente indirizzo: IPAB Mons. Comi - Via Forlanini, n. 6 - Luino (Varese).

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 17 del giorno 2 maggio 1995 all'indirizzo sopra indicato esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale e dovranno essere corredate dai certificati A.N.C. richiesti e dalla dichiarazione prevista al punto 15.4 del bando integrale. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

L'opera è finanziata con contributo regionale (atto n. 47137 del 30 dicembre 1993) e con fondi straordinari di bilancio.

Il bando integrale è pubblicato, oltre che nell'Albo dell'Ente, nell'Albo pretorio del Comune di Luino.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio segreteria - Tel. 0332/533588 - Fax 0332/511226.

Luino, 29 marzo 1995

Il presidente: dott. Angelo Testa.

C-7956 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA
Azienda Unità Sanitaria Locale n. 5 Spezzino
La Spezia, via XXIV Maggio, 139

Bando di gara - Procedura ristretta direttiva CEE 92/50 - 18 giugno 1992

1. Azienda U.S.L. n. 5, via XXIV Maggio, n. 139 - 19100 La Spezia - Tel. 0187/533111.

2. Categoria di servizio 14 CPC 874 e 16 CPC 94. Servizio pulizie strutture ospedaliere e territoriali dell'U.S.L. n. 5. Importo annuo presunto L. 3.100.000.000 I.V.A. esclusa.

Servizio raccolta, trasporto e trattamento rifiuti speciali, conduzione forni inceneritori, smaltimento cenere e vetro. Importo annuo presunto L. 700.000.000 I.V.A. esclusa.

3. Ambito provinciale dell'U.S.L. n. 5.

4. a)-b) —;

c) generalità complete dei rappresentanti legali della ditta.

5. Obbligo di presentare offerta per la totalità del servizio.

6. Numero illimitato.

7. Divieto assoluto di varianti. Pena esclusione.

8. Durata del contratto: periodo di un anno, prorogabile fino al 31 dicembre.

9. Le ditte che intendano partecipare in forma associata devono attenersi a quanto previsto dall'art. 26 della Direttiva CEE 92/50 ed indicare le imprese da raggruppare fin dalla richiesta d'invito. Non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento.

10. a) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: per addivenire alla stipula del contratto nel più breve tempo, essendo imminente la scadenza del precedente appalto;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 19 aprile 1995;

c) indirizzo punto 1) domanda di partecipazione in carta legale, in busta sigillata con ceralacca, con documentazione richiesta, indicazione del mittente ed oggetto gara;

d) lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: entro trenta giorni dalla data sub 10.b.

12. Deposito cauzionale nella misura prevista dalla lettera d'invito.

13. Domanda sottoscritta con firma autenticata, dal legale rappresentante della ditta, inviata a mezzo raccomandata a.r. o corso particolare, deve contenere a pena di esclusione, le seguenti documentazioni attestanti i requisiti minimi di partecipazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (o equivalente per le imprese straniere) di data non anteriore a tre mesi;

b) dichiarazione autenticata che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 29 della Direttiva CEE 92/50;

c) idonee dichiarazioni relative alla capacità finanziaria ed economica ai sensi dell'art. 31 punto 1) lettere a) e c) della Direttiva CEE 92/50;

d) apposita dichiarazione relativa alla capacità tecnica ai sensi dell'art. 32 punto 2) lettere b), c) ed e).

Nel caso di raggruppamento temporaneo i requisiti di cui ai punti a), b), c), d), devono essere posseduti da ciascuna impresa riunita.

14. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 36, punto 1, lettera b) della direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992.

15. Data di invio del bando: 21 marzo 1995.

Il direttore generale:
dott. Gian Luigi Saraceni

C-7965 (A pagamento).

COMUNE DI PASIAN DI PRATO
(Provincia di Udine)

Sede Uffici Municipali in Pasian di Prato, via Roma, 46
Codice fiscale n. 00477160303
Tel. 0432/69401 - Fax 0432/691130

Estratto di bando di gara (procedura aperta) a termini ridotti
Direttiva 93/37 CEE del 14 giugno 1993

È indetta una gara ad asta pubblica per l'appalto del 1° lotto dei lavori di ristrutturazione e ampliamento dell'edificio municipale per l'importo a base d'asta di L. 1.174.639.745.

1. Metodo di aggiudicazione: prezzo più basso.

2. Categoria di lavoro: 2, importo minimo L. 1.500.000.000.

3. Luogo di esecuzione: Pasian di Prato.

4. Durata del contratto: trecentosessanta giorni dalla data del verbale di consegna.

5. Finanziamento: l'opera verrà finanziata dalla Cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale. Le offerte redatte in lingua italiana su carta legale, nelle forme e con l'allegata documentazione di cui al bando di gara (richiedibile al Comune di Pasian di Prato, via Roma, 46) dovranno pervenire al protocollo del Comune entro e non oltre il 18 aprile 1995.

Data di spedizione del bando di gara all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE: 10 marzo 1995.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione comunale.

Pasian di Prato, 10 marzo 1995

Il segretario comunale: Cudicio dott. Dante.

C-7966 (A pagamento).

COMUNE DI CIVITAVECCHIA
Provincia di Roma

1. Ente appaltante: Comune di Civitavecchia - Piazzale del Pincio n. 1 - Telefono 0766/34098 - 35098 - Fax 0766/34817.

2. Categoria 17 numero di riferimento CPC64. Servizio somministrazione pasti.

3. Luogo di consegna: territorio del Comune.

8. Durata del contratto dal 29 maggio 1995 al 31 dicembre 1996.

9. È consentita la partecipazione di consorzi, di imprese e di imprese temporaneamente raggruppate con le modalità dell'art. 26 della Dir. C.E.E. 92/50.

Tutte le imprese partecipanti dovranno comunque rispondere ai requisiti di cui all'art. 13, punti a), b), c), d).

10. a) I termini per la licitazione saranno quelli previsti dall'art. 20 Dir. C.E.E. 92/50 in quanto l'Ente appaltante non intende ricorrere ad ulteriori proroghe per l'esecuzione del servizio;

b) le domande di partecipazione si accettano fino alle ore 12 del giorno 18 aprile 1995;

c) indirizzo: vedi punto 1.;

d) lingua: italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: 22 aprile 1995.

12. È richiesta cauzione provvisoria per l'ammissione alla gara di L. 10.000.000 da costituirsi secondo le modalità che saranno indicate nella lettera di invito.

13. Unitamente alla domanda di partecipazione le ditte dovranno produrre quale condizione essenziale per il giudizio di idoneità la seguente documentazione:

a) dichiarazione ex legge 15/68 (successivamente verificata) da cui risulti l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 29 della Dir. C.E.E. 92/50;

b) dichiarazione autenticata, ai sensi della legge nazionale 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, che non sussistono provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

c) certificato di iscrizione CCLAA ad analogo registro professionale di Stato Europeo ai sensi dell'art. 30, comma 2, Dir. C.E.E. 92/50 data non anteriore a 3 mesi dal termine ultimo per la presentazione dell'oggetto;

d) idonee dichiarazioni bancarie.

14. Licitazione privata art. 20 e art. 36, lettera a) Dir. C.E.E. 92/50 (offerta economicamente più vantaggiosa) secondo i seguenti criteri:

Prezzo - referenze fatturato servizi analoghi - capitale sociale.

15. Altre informazioni: per qualsiasi informazione si può contattare il responsabile del procedimento dott.ssa Liliana Belli - Ufficio P.I. Tel. 0766/542635.

16. Data di invio del Bando 31 marzo 1995.

17. Data di riferimento del Bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 31 marzo 1995.

p. Il dirigente del VI servizio
 La responsabile della P.I.: dott.ssa Liliana Belli

C-7967 (A pagamento).

COMUNE DI MORNICO LOSANA
(Provincia di Pavia)

Mornico Losana, piazza Libertà n. 1
 Telefono 0383/892523 - Fax 0383/892565

Estratto bando di gara per concessione completamento costruttivo e gestione centro sociale per anziani di 21 posti letto.

È indetta pubblica gara per la concessione di complemento costruttivo e di gestione di un centro sociale per anziani di n. 21 posti letto.

Il testo integrale del bando è pubblicato nel B.U.R. Lombardia n. 14 del 5 aprile 1995 e all'Albo pretorio Comunale.

Per informazioni rivolgersi al Comune di Mornico Losana.

Il presidente di gara: Bellomo Salvatrice.

C-7968 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA
Ripartizione Contratti

Bando di gara per licitazione privata - Procedura ristretta
 (decreto legislativo 406/91 e D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55)

1. Ente appaltante: Comune di Venezia - San Marco n. 4136, I 30100 Venezia, Ripartizione Contratti, Fax 041-2708626.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: art. 29 lettera A) del D.Lgs. n. 406/91 con esclusione di offerte in aumento, secondo il metodo di cui all'art. 1, lettera E) e art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Pertanto l'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari con la precisazione che saranno ritenute accettabili esclusivamente le giustificazioni fondate sulla economicità del procedimento di costruzione o delle soluzioni tecniche adottate ovvero di condizioni favorevoli di cui gode l'offerente. Si applicherà il disposto dell'art. 5, settimo comma, del D.L. 31 gennaio 1995, n. 26;

b) motivazione del ricorso alla procedura accelerata: stante la necessità di procedere al più presto all'inizio dei lavori;

c) forma dell'appalto oggetto del bando di gara: licitazione privata.

3. a) luogo di esecuzione: Venezia Centro Storico;

b) natura e entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera: intervento di recupero dell'ex infermeria di S. Anna a Venezia. 1 stralcio esecutivo. Opere edili, sistemazione esterne, impianti termotecnici e impianti elettrici. Importo a base d'asta L. 9.345.131.185. Oneri fiscali esclusi. Iscrizione ANC, categoria 2 per L. 9.000 milioni;

c) se l'opera o l'appalto è suddiviso in più lotti, l'ordine di grandezza dei diversi lotti e la possibilità di presentare offerta per uno, per più o per l'insieme dei lotti: Offerta unica.

4. Termine di esecuzione eventualmente imposto: giorni 540 (cinquecentoquaranta) dalla consegna.

5. Se del caso, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori aggiudicatario dell'appalto: Imprese singole o riunite o Consorzi ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. n. 406/91.

6. a) Data limite di ricezione delle domande di partecipazione: 20 aprile 1995;

b) indirizzo a cui esse devono essere trasmesse: vedi punto 1. Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'Impresa o delle Imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiano.

7. Data limite di spedizione degli inviti a presentare offerte: 12 maggio 1995.

8. Cauzione e garanzia richieste: 5% dell'importo contrattuale.

9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: Mutuo I.M.I.

10. Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore, nonché le condizioni minime di carattere economico e tecnico che questo ultimo deve soddisfare: indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

1) certificato d'iscrizione ANC (per i richiedenti di altro Stato CEE, documentazione equivalente in originale o copia autentica). In caso di riunione di imprese detto certificato dovrà essere presentato per ciascuna di esse;

2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni o situazioni previste dall'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91;

3) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale, delle imposte e delle tasse ai sensi dell'art. 24, lettere e), f) della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio, del 14 giugno 1993;

4) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (D.M. n. 172/1989) rispettivamente L. 23.362.827.963 e L. 18.690.262.370;

5) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria 2 ANC per complessive L. 11.214.157.422;

6) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria 2 ANC: L. 4.672.565.593 per un solo lavoro e L. 5.607.078.711 per due.

Nel caso di imprese riunite in associazione temporanea, i requisiti finanziari e tecnici, di cui ai punti 4), 5), 6), previsti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura del 60% della capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale del 20% di quanto chiesto cumulativamente;

7) elenco dei lavori, riferibili alla categoria richiesta, eseguiti negli ultimi cinque anni e corredato dai certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, con l'indicazione dell'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi;

8) elenco attrezzature, mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

9) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministero LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172, la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il processo del requisito punto 4.;

10) elenco dei tecnici o gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

11) due referenze bancarie;

12) di non avere forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara;

13) attestazione di non avere reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

13. Altre indicazioni: i partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni 180 dalla data di apertura delle offerte.

Subappalto: i concorrenti dovranno osservare il disposto dell'art. 18 della legge n. 55/1990, come modificato dall'art. 34 del D.Lgs. n. 406/91. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare alla gara le Imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

14. Data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee dell'avviso di preinformazione o menzione della sua mancata pubblicazione: la comunicazione di preinformazione non è stata pubblicata.

15. Data di spedizione del bando di gara: 30 marzo 1995.

16. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 30 marzo 1995.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione aggiudicatrice.

Venezia, 24 marzo 1995

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-7969 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Ripartizione Contratti

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rendono noti i risultati della licitazione privata relativa al servizio di sorveglianza, conduzione e manutenzione degli impianti termici e di condizionamento degli edifici di pertinenza comunale per gli anni dal 1993 al 1998, esperita ai sensi dell'art. 16 lettera b) del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Sono state invitate le seguenti Ditte:

1) Policarbo S.p.a.; 2) Termoraggi S.p.a.; 3) F.lli Diana S.r.l.; 4) Soc. Cam Mariani S.r.l.; 5) Giuseppe Zanzi & Figlio S.p.a.; 6) Associazione d'Imprese: Ufiner-Cofreth S.a. (capogruppo) - Petrol Company S.r.l.; 7) Associazione d'Imprese: S.I.R.A.M. S.p.a. (capogruppo) - S.I.C.L.A. S.p.a. - Gefin S.r.l. - Gas Energia S.p.a. - Agip Servizi S.p.a. - Sigest S.p.a. - Jacorossi S.p.a.

Hanno partecipato alla licitazione privata le Ditte di cui ai numeri 4), 6) e 7).

È rimasta aggiudicataria l'Associazione d'Imprese: S.I.R.A.M. S.p.a. (capogruppo) - S.I.C.L.A. S.p.a. - Gefin S.r.l. - Gas Energia S.p.a. - Agip Servizi S.p.a. - Sigest S.p.a. - Jacorossi S.p.a., con sede in Milano, Corso Vittorio Emanuele n. 24, per l'importo presunto di L. 83.100.000.000, oneri fiscali esclusi.

La presente pubblicazione è stata spedita in data 31 marzo 1995 all'Ufficio delle Pubblicazioni C.E.E.

Venezia, 31 marzo 1995

La direzione: dott.ssa Giancarla Manini.

C-7970 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA LOCALE
NAPOLI 1**

Albo fornitori ed avviso di gare

La A.S.L. Napoli 1 con sede provvisoria in via Don Bosco, 4/f - Napoli, deve procedere, giusta delibera n. 44 del 31 gennaio 1995, all'istituzione di un proprio Albo Fornitori, nonché all'espletamento delle relative gare d'appalto per forniture e servizi come di seguito specificato:

- 1) servizio tesoreria;
- 2) carburanti parco macchine - autoambulanze;
- 3) carburanti - lubrificanti per riscaldamento;
- 4) carne fresca;
- 5) cosciotti, filetti di pollo, ecc.;
- 6) pomodori pelati, pasta alimentare, olio, prodotti aproteici, baccalare, zucchero, ecc.;
- 7) prodotti ittici congelati, verdura, ortaggi, surgelati;
- 8) latticini, formaggi, latte, ecc.;
- 9) frutta, verdura, ortaggi;
- 10) pane, farina;
- 11) alimenti prima infanzia;
- 12) pasti caldi degenti;
- 13) mensa personale;
- 14) divise, calzature per personale;
- 15) teleria - coperte;
- 16) pace makers, cateteri elettrodi, ecc.;
- 17) pellicole, buste radiografiche, prodotti chimici per radiografie;
- 18) galenici;
- 19) presidi chirurgici;
- 20) materiale di medicazione (bende, cerotti, garza, ecc.);
- 21) materiale sanitario di consumo vario (siringhe, deflussori, ecc.);
- 22) lentine intraoculari;
- 23) suturatrici chirurgiche meccaniche;
- 24) suture;
- 25) materiale osteosintesi - ortopedia;
- 26) protesi ortopediche;
- 27) protesi vascolari;
- 28) materiale laparoscopico;
- 29) materiale gastroenterologia/endoscopia digestiva;
- 30) cateteri angiografici - radiologia;
- 31) medicinali, chemioterapici, antibiotici, emoderivati, ecc. - sieri, vaccini - mezzi di contrasto per radiologia;
- 32) ossigeno terapeutico, gas medicali puri-tecnici;
- 33) disinfettanti ambienti, cute, strumenti;
- 34) reattivi radioimmunologia;
- 35) antisieri gruppi sanguigni;
- 36) reattivi laboratori analisi;

- 37) provette, vetreria, consumabili/laboratori analisi;
- 38) prodotti chimici - laboratori analisi;
- 39) lenzuola, traverse, camici, ecc. monouso;
- 40) carta E.C.G., E.E.G. ecografi, ecc.;
- 41) contenitori speciali raccolta aghi e taglienti;
- 42) materiale di consumo raccolta, conservazione e distribuzione sangue ed emoderivati;
- 43) filtri e consumabili - emodialisi;
- 44) controllo dosimetrico - anelli termoluminescenti;
- 45) biberons monouso completi;
- 46) pannolini bambini, pannolini adulti;
- 47) buste alimenti, sacchi biancheria, ecc.;
- 48) piatti, bicchieri, vaschette di alluminio, ecc. monouso;
- 49) materiale cancelleria, carta, ecc., computer, fotocopiatrici;
- 50) stampati;
- 51) materiale pulizia;
- 52) disinfettanti, disinfestanti, derattizzanti;
- 53) materiale manutenzione (elettrico, idraulico, igienico sanitario, pittura, utensili);
- 54) servizio ritiro, trasporto, smaltimento rifiuti solidi speciali ospedalieri;
- 55) servizio ritiro, trasporto, smaltimento rifiuti radiologici;
- 56) servizio ritiro, trasporto, smaltimento rifiuti liquidi - laboratori analisi, ecc.;
- 57) ritiro, smaltimento rifiuti radioimmunologici;
- 58) servizio pulizia;
- 59) servizio lavaggio, stiraggio biancheria;
- 60) servizio rilevazione presenze personale schede magnetiche/cartellini marcatempo;
- 61) materiale casermaggio, arredi sanitari, uffici;
- 62) manutenzione autoveicoli;
- 63) servizio elaborazione emolumenti personale A.S.L.

Le Ditte interessate o eventuali raggruppamenti ex art. 10 D.L.vo n. 358/92, dovranno far pervenire al Protocollo Generale A.S.L. Napoli 1, via Don Bosco, 4/f - Napoli, distinta, separata istanza, per ogni singola categoria o sezione di categoria, redatta in lingua italiana, in carta bollata corrente, entro *venti giorni* (ex art. 7 punto 4 lettera «A») D.L.vo n. 358/92) dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione in italiano:

a) dichiarazione autenticata ex artt. 4 e 20 legge n. 15/68 o secondo legislazione Paese di residenza, con la quale la Ditta attesti:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni ex art. 11 D.L.vo n. 358/92;

2) di possedere idonee capacità finanziarie, economico tecniche, successivamente ed in qualsiasi momento dimostrabili a richiesta della A.S.L.;

b) certificato iscrizione C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato aderente alla CEE.

Per l'affidamento del Servizio di Tesoreria è sufficiente la sola istanza.

Le predette gare saranno esperite a mezzo licitazioni private, anche con procedura accelerata ex art. 7 punto 4 lettera «B» decreto legislativo n. 358/92.

Le aggiudicazioni saranno effettuate ex art. 16 lettera «A»/«B» D.L.vo n. 358/92 oppure ex art. 65 punto 2 lettera «A»/«B» L.R. Campania n. 63/90.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Il presente avviso è stato inviato in data 21 marzo 1995 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e dal relativo Ufficio Pubblicazioni è stato ricevuto in data 21 marzo 1995.

Ogni eventuale chiarimento può essere richiesto al Servizio Provvt. Centrale della A.S.L. Napoli 1.

Il direttore amministrativo:
dott. Raffaele Ateniese

Il direttore generale: dott. Costantino Mazzeo

C-8080 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale AV 2
Avellino

Si rende noto che questa A.S.L. deve esperire gare a licitazione privata per l'aggiudicazione delle forniture di seguito indicate secondo le norme di cui al d.lgs. n. 358/92:

- 1) fornitura gas medicali;
- 2) servizio di sanificazione ambientale;
- 3) fornitura specialità medicinali, sieri, vaccini e immunoglobuline;
- 4) fornitura pannolini;
- 5) manutenzione e conduzione impianti termici Presidio Ospedaliero Solofra;
- 6) fornitura pellicole e materiale per gabinetti radiologici;
- 7) fornitura reagenti e materiale per laboratori analisi;
- 8) fornitura materiale sanitario sterile, non sterile e vario.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 24 marzo 1995.

Per le forniture indicate ai punti 1), 2), 3), 4), 5), l'aggiudicazione avverrà secondo il criterio di cui all'art. 16, lett. a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e cioè al prezzo più basso; per le restanti forniture, col criterio di cui alla lett. a) e b) dello stesso articolo, secondo i prodotti posti a gara, come meglio specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Le domande di partecipazione, per ciascuna gara, dovranno pervenire, redatte in lingua italiana su carta da bollo, entro le ore 14 del giorno 20 aprile 1995 al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale AV 2, via degli Imbimbo, 83100 Avellino, a mezzo raccomandata postale.

Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno attestare sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabile, da rendere con le modalità di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, quanto segue:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 d.lgs. n. 358/92;

b) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il centoventesimo giorno successivo alla scadenza della richiesta di partecipazione.

Per ogni eventuale informazione sui Capitolati Speciali di Appalto e presa visione degli stessi si invita a prendere contatto con il Servizio Provveditorato Tel. 0825/765217.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'A.S.L.

Il direttore generale f.f.:
dott. Claudio Garofano

C-8081 (A pagamento).

MINISTERO DELLE RISORSE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI
Centro Operativo Antincendi Boschivo

Bando di gara per appalto concorso

1. Amministrazione appaltante: Centro Operativo Antincendi Boschivo, via Fabio Filzi, 25A - 20124 Milano - Tel. 02/670.94.76 - Fax 02/66.94.418.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992.

3. a) Luogo di consegna: territorio della regione Lombardia;

b) oggetto dell'appalto: progettazione esecutiva e fornitura, compresa l'installazione, di un sistema di radiocomunicazioni servito da reti di ripetitori sincronizzati, costituito dai seguenti elementi:

ripetitori UHF/VHF;
stazione base capomaglia;
stazione di telecontrollo;
apparecchi ricetrasmittenti VHF fissi;
apparecchi ricetrasmittenti VHF veicolari;
apparecchi ricetrasmittenti VHF portatili.

Importo presunto: L. 4.047.000.000 IVA inclusa, di cui L. 1.180.000.000 IVA inclusa quale 1° stralcio ad esecuzione immediata.

4. Termine di consegna: 1° stralcio: entro e non oltre il 10 dicembre 1995. Completamento: l'Amministrazione si riserva modi e tempi per il completamento dell'opera, senza alcun impegno verso la Ditta.

5. Raggruppamenti di imprese: sono ammessi raggruppamenti di imprese e Consorzi con le modalità di cui all'art. 10 del D.L.vo n. 358/92 e nel rispetto delle prescrizioni della legge n. 55/90, art. 18, comma 9, e del D.L.vo n. 406/91, art. 4, comma 5.

6. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: entro 37 (trentasette) giorni dalla data di spedizione del bando alla G.U.C.E.

Indirizzo al quale la domanda deve essere inviata: vedi punto 1.

Altre modalità di presentazione: la domanda, redatta in lingua italiana su carta legale e recante la firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa, sarà inviata in busta sigillata con evidenziata la dicitura dell'oggetto dell'appalto.

7. Termine per l'invio degli inviti: entro *sessanta giorni* dal termine della ricezione delle domande di partecipazione.

8. Condizioni minime: la richiesta di invito dovrà contenere i seguenti documenti:

a) certificati rilasciati dagli Uffici competenti che dimostrino che l'impresa non si trova in nessuno dei casi di esclusione previsti dall'art. 11 del D.L.vo n. 358/92, o dichiarazione sostitutiva, nelle forme previste dall'art. 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968. Nel caso di imprese riunite, ciascuna di esse dovrà presentare la suddetta documentazione;

b) certificato (o dichiarazione sostitutiva) d'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o al Registro professionale dello Stato di residenza, se l'impresa è estera, rilasciato in data non anteriore a tre mesi a quella di presentazione della domanda di partecipazione. Nel caso di imprese riunite, ciascuna di esse dovrà presentare la suddetta certificazione;

c) documenti che dimostrino la capacità economica e finanziaria come previsto dalle lettere a), b) e c) dell'art. 13, comma 1, del decreto legislativo n. 358/92.

L'importo globale delle forniture realizzate dall'impresa o dalle imprese riunite, nel loro complesso, negli ultimi tre esercizi non deve essere inferiore complessivamente all'importo dell'appalto. In caso di imprese riunite ciascuna di esse dovrà aver eseguito negli ultimi tre esercizi forniture per almeno 1/5 dell'importo dell'appalto;

d) documenti che dimostrino la capacità tecnica come previsto dalle lettere a), b), c) dell'art. 14 del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992.

I certificati e le dichiarazioni dovranno essere prodotti in carta legale.

9. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa fra quelle ritenute idonee, determinata in base ai seguenti punteggi massimi: prezzo 45 punti, valore tecnico 40 punti; manutenzione e costo di gestione 10 punti; tempo di esecuzione 5 punti.

10. Altre indicazioni: dettagli sulla fornitura sono riportati nel Capitolato programma e negli allegati A, B, C, D, E, F, agli Atti dell'Amministrazione. È esclusa la competenza arbitrale. La gara verrà esperita anche in presenza di una sola offerta valida.

11. Data di spedizione del bando: 17 marzo 1995.

12. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 17 marzo 1995.

C-8082 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Centro Approvvigionamento Autoveicoli e Ricambi - (C.A.A.R)

Torino, piazza Rivoli, 4

Tel. (011) 7711244 - Fax 011/7768876

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Centro Approvvigionamento Autoveicoli e Ricambi - (C.A.A.R.) - Piazza Rivoli, 4, Torino, tel. (011) 7711244 - Fax 011/7768876.

2.a) Procedura di aggiudicazione: gara ristretta in ambito C.E.E. con estensione WTO (già GATT), ai sensi della Direttiva C.E.E. 14 giugno 1993 n. 36 (pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E. n. 199 serie L del 9 agosto 1993);

b) procedura accelerata: per urgenti esigenze;

c) forma: appalto di fornitura per la durata di cinquecentoquaranta giorni solari;

3.d) Luogo di consegna: Aree Mediterraneo Orientale ed Occidentale, Europa, Africa, Oceano Indiano Occidentale ed Orientale, Costa Australiana, America del Nord, Centrale e Meridionale, Asia;

b1) combustibile navale distillato (simbolo NATO F76) per il rifornimento all'estero delle unità navali della Marina militare italiana. Numero di riferimento CPA: 23.20. Specifica: sarà unità alla bozza di contratto allegata alla lettera d'invito.

b2) quantità del prodotto da fornire: 18000 t.m. (tonnellate metriche), al netto dell'accisa ed I.V.A. esente, sulla base di ordinativi emessi di volta in volta dalla M.M.I.;

c) —;

4. Termini di consegna: saranno meglio specificati nella bozza di contratto allegata alla lettera d'invito.

Le navi militari potranno effettuare il rifornimento presso i porti indicati dalla ditte nell'ambito delle aree indicate al punto 3a).

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamenti di imprese secondo le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e 18 della Direttiva C.E.E. n. 93/36.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: 15 aprile 1995. Le domande di partecipazione alla gara, le quali non vincolano l'Amministrazione della Difesa, potranno essere presentate, secondo le modalità previste dall'art. 12, paragrafo 3, della Direttiva n. 93/36;

b) indirizzo: le domande di partecipazione alla gara devono essere inviate al Ministero della Difesa - Direzione Generale della Motorizzazione e dei Combustibili - 9ª Divisione - 1ª Sezione - Via Marsala n. 104 - 00185 Roma - Tel. (06) 47354776/4452674 - Fax 06/4440200;

c) lingua: italiano, anche per informazioni. Ammesse in lingua estera domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione purché tradotti in lingua italiana e certificati «conformi al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

L'inosservanza di quanto sopra, comporterà l'esclusione dalla gara.

7. Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 28 aprile 1995.

8. Cauzione e garanzia: valore e modalità saranno specificati nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione:

domande di partecipazione in carta legale qualora formate in Italia;

unitamente alla domanda di partecipazione dovrà essere presentata la seguente documentazione:

a) ditte iscritte all'Albo dei fornitori della Difesa per la categoria oggetto dell'appalto di fornitura:

1) documentazione comprovante la non sussistenza delle situazioni di cui all'art. 20, paragrafo 1, punti a), b), c), e), f), della direttiva C.E.E. 93/36. La documentazione di cui alle succitate lettere dell'art. 20 potrà essere sostituita da una dichiarazione sostitutiva autenticata, ai sensi della Legge 4 gennaio 1968, n. 15;

2) certificato di iscrizione nel registro professionale o commerciale ex art. 21 Direttiva 93/36;

b) ditte non iscritte all'Albo dei fornitori: oltre alla predetta documentazione, dovrà essere presentata quella prevista dagli articoli 22, paragrafo 1, lett. a) e c) e 23, paragrafo 1, lett. a) e b) della Direttiva C.E.E. n. 93/36.

Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica della Ditta, ai sensi dell'art. 23, lett. f) della citata Direttiva CEE.

10. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata a favore dell'offerta che indicherà, in cifre e in lettere, il prezzo complessivo più basso (IVA esente ed al netto dell'accisa), tenuto conto dello sconto praticato dalla Ditta, che non potrà essere inferiore al 4% rispetto al prezzo di riferimento PLATT'S.

11. Numero previsto dei fornitori che verranno invitati a presentare offerta: tutti coloro che saranno ritenuti idonei in sede di valutazione delle domande di partecipazione.

12. Non sono ammessi varianti.

13. Altre informazioni: la gara sarà svolta il 10 maggio 1995 alle ore 9, presso l'ufficio *sub. 1*.

Le informazioni e la presa visione della normativa tecnica ed amministrativa, posta a base della gara, potranno essere richieste:

dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 allo 06/47354806 se di carattere tecnico; allo 06/47354776 se di carattere amministrativo.

14. Data pubblicazione bando preinformazione: G.U.C.E. n. S39/124 del 25 febbraio 1995.

15. Data invio del bando per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea: 31 marzo 1995.

Il direttore generale:
gen. c.a. Paolo Cavaneghi

T-939 (A pagamento).

SOGEI - Società Generale d'Informatica - S.p.a.

Avviso contratti stipulati

1. Ente appaltante: SOGEI - Società Generale d'Informatica - S.p.a., concessionaria del Ministero delle Finanze, via Mario Garucci, 99 I - 00143 Roma - Telefono 50253520 - Telefax 5005505 - Telex 611248.

2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata.

3. Data di stipulazione del contratto:

lotto 1: 30 gennaio 1995;

lotto 2: 14 marzo 1995;

lotto 3: 2 febbraio 1995;

lotto 4: 24 febbraio 1995;

lotto 5: 2 marzo 1995;

lotto 6: 30 gennaio 1995.

4. Criteri di assegnazione del contratto: offerta economicamente più vantaggiosa.

5. Numero di offerte ricevute: 15.

6. Nome ed indirizzo del fornitore:

lotto 1: IBM Semea S.p.a., piazzale G.B. Pastore, 6, Roma;

lotto 2: IBM Semea S.p.a., piazzale G.B. Pastore, 6, Roma;

lotto 3: Storage Technology Italia S.p.a., via Cina, 413, Roma;

lotto 4: Siemens Nixdorf Informatica S.p.a., via Laurentina, 455, Roma;

lotto 5: Bull HN Information Systems Italia S.p.a., via Terenzio, 35, Roma;

lotto 6: IBM Semea S.p.a., piazzale G.B. Pastore, 6, Roma.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: sistemi di elaborazione dati in ambiente IBM MVS aventi le caratteristiche descritte nel capitolato tecnico. Consegna ed installazione con manutenzione in garanzia fino al 31 dicembre 1996, di:

lotto 1: 8 unità centrali di elaborazione di classe mainframe di livello «entry» per ambiente MVS/ESA;

lotto 2: sottosistemi di memoria di accesso diretto per complessivi 500 Gigabytes;

lotto 3: sottosistemi a cartuccia robotizzati;

lotto 4: 7 unità di stampa elettronica di sistema;

lotto 5: 1100 stazioni di lavoro personal computer, in emulazione terminale 3270, con relative stampanti;

lotto 6: 35 unità di controllo terminali.

8. Prezzo pagato:

lotto 1: L. 4.000.000.000 (quattromiliardi);

lotto 2: L. 3.580.000.000 (tremiliardicinquacentottantamiloni);

lotto 3: L. 2.890.000.000 (duemiliarditoccentonovantamiloni);

lotto 4: L. 2.210.000.000 (duemiliardiduecentodiecimiloni);

lotto 5: L. 7.808.900.000 (settemiliarditoccentomilioninovecentomila);

lotto 6: L. 456.995.000 (quattrocentocinquantesemilioninovecentonovantacinquemila).

9. —.

10. —.

11. Data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta ufficiale* delle Comunità europee: 3 giugno 1994 - Serie S - n. 105.

12. Data di spedizione del presente avviso: 3 aprile 1995.

13. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 3 aprile 1995.

p. SOGEI - Società Generale d'Informatica - S.p.a.
L'amministratore delegato e direttore centrale:
Attilio Sottiletti

S-8154 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
«FEDERICO II»

Rettifica bando di gara

Si rende noto che il bando della gara per il servizio di conduzione e manutenzione degli impianti tecnologici installati negli edifici della Facoltà di medicina e chirurgia, via Pansini, 5, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 1995 è modificato nei seguenti punti:

punto 10 lettera b: «entro le ore 12 del 15 maggio 1995»;

punto 13 lettera d: «l'importo fatturato nell'ultimo quinquennio per incarichi analoghi a quello oggetto della presente gara (minimo L. 4.000 milioni) nonché l'aver condotto nel quinquennio antecedente, almeno per un anno:

uno o più impianti tecnologici a vapore per la produzione del caldo ottenuto con media o alta pressione (16-32 BAR) di potenzialità superiore a 5 MW, con distribuzione di energia termica con acqua surriscaldata;

uno o più impianti tecnologici per la produzione del freddo ottenuto con compressori o con gruppi di assorbimento di potenzialità maggiore di 1000 kwf;

uno o più impianti elettrici per la distribuzione in M.T. (9000 V.) con cabine M.T. B.T. di trasformazione dell'energia elettrica: gruppi elettrogeni per emergenza; gruppi statuti di continuità elettrica;

punto 13 lettera f): «numero e qualifica dei tecnici, dipendenti o non, adibiti alla conduzione e manutenzione del servizio.

Tutti i soggetti che costituiranno l'ATI devono sottoscrivere la richiesta di partecipazione:

punto 15: la non conformità della documentazione inviata a quanto sopra specificato, costituisce di per sé legittimo motivo di esclusione.

Non si darà corso alla procedura ristretta se gli aspiranti preselezionati, in possesso dei requisiti prescritti, fossero in numero inferiore a tre.

Il presente bando annulla e sostituisce il precedente pubblicato sulla G.U.C.E.E. S-36 80 del 22 febbraio 1995.

Il direttore amministrativo: dott. Giancarlo De Luca

C-7764 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

La ditta comune di Cirimide ha presentato in data 6 dicembre 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,10 (1 s 10) di acqua da n. 3 pozzi di mappali 452-949 in territorio del comune di Cirimide, per uso potabile.

Como, 21 marzo 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-7880 (A pagamento).

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

La ditta Nuova Stamperia Bulgarese ha presentato in data 23 febbraio 1994 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,045 (1 s 4,5) di acqua da n. 1 pozzo al mappale 3313 in territorio del comune di Bulgarograsso, per uso tecnologico.

Como, 21 marzo 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-7881 (A pagamento).

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galliei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Gotti, 4
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Europa, 19/D
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Page, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 3
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENE0
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
 - ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- ## EMILIA-ROMAGNA
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
 - ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
 - ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
 - ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- ## FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
 - ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
 - ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA -LA FORENSE-
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
 - LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 90
- LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
- CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
- LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124
- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrara

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele, 11-15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapeili, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**

LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzini, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**

LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**

LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**

LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**

LIBRERIA PROF. LE MARCHIGIANA
Via Mamei, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**

LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**

CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**

CASA EDITRICE ICAP - ALBA
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**

LIBRERIA INT.LE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122

◇ **ASTI**

LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364

◇ **BIELLA**

LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**

CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**

EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**

CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**

LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mamei, 55 - Intra

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**

LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**

CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**

LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**

LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**

LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**

LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**

LIBRERIA «IL PAPIRO»
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**

LIBRERIA IL CHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**

LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**

LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**

LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**

LIBRERIA AKA
Via Mazzini, 2/E
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**

CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**

TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**

LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**

LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**

CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**

LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**

LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**

LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**

LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**

CARTOLIBRERIA EUROPA
Via Sciuati, 66
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 165

LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.

Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlandino, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70

◇ **RAGUSA**

CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**

LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**

LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**

LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**

LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO

Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **LIVORNO**

LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFUOGGIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**

LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**

LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**

LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**

LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalle, 37

◇ **PRATO**

LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**

LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**

LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**

LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**

LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**

LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**

LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**

LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**

LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**

IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17/19

◇ **ROVIGO**

CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**

CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Montenera, 22/A

◇ **VENEZIA**

LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43

◇ **VERONA**

LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E. G.S.
Via Adigetto, 43

◇ **VICENZA**

LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1995

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994 - G.U. n. 297 del 21 dicembre 1994)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata-espresso, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (+)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 102.000 L. 120.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 34.000 L. 40.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 27.000 L. 32.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 13.500 L. 16.000

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(+) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995 (+)

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L. 205.000	L. 410.000	pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(+) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 0 8 2 0 9 5 *

L. 2.900